



Osservatorio dei Paesaggi Fluviali della Pesa

Osservatorio polifunzionale del Chianti - Barberino Tavarnelle

4 marzo 2020 h.15

Presenti

- Comune di Montelupo Fiorentino - Lorenzo Nesi
- Comune di Barberino Tavarnelle - Serena Fedi
- WWF - Maurizio Bacci
- CIRF - Alessandro Errico
- Centro Ornitologico Toscano - Alessandro Sacchetti
- Centro di Protezione Civile UNIFI - Sandro Moretti



assistono

- Comune di Castellina in Chianti - Giuseppe Stiacchini
- Comune di Greve in Chianti - Paolo Tepsich
- Comune di San Casciano Val di Pesa - Consuelo Cavallini
- Osservatorio Polifunzionale del Chianti - Barbara Guazzini

L'Osservatorio affronta il tema inerente problemi e aspettative dei territori di alta valle:

- Il proseguimento della **percordanza di servizio da sopra Sambuca** fino all'alta valle, raggiungendo anche Lucarelli che rappresenta un nodo multimodale di collegamento con Firenze e Siena attraverso TPL. In alta valle potrebbe essere sufficiente realizzare, data la particolare morfologia fluviale, in luogo di una pista di servizio per l'accesso ai mezzi consortili, anche un forma sentieristica utile almeno a monitorare il corso d'acqua. Il Comune di Castellina contatterà il Consorzio per fare un incontro e un sopralluogo utile alla ripresa del progetto di connessione tra la Ciclopista dell'Arno e il Chianti.
- I Comuni del Chianti raccontano la loro importante progettualità sulla realizzazione di una **rete escursionistica di interesse regionale (RET)**, che potrebbe essere allargata ai Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, Montespertoli e Montelupo Fiorentino. Inoltre collegato al RET vi è un sentiero che porta fino alla stazione ferroviaria di Castellina Scalo ulteriore collegamento alla rete ferroviaria oltre a quello a Montelupo Fiorentino sulla linea Firenze, Pisa, Siena. Ulteriore valore aggiunto potrebbe essere rappresentato da collegamenti verso le limitrofe vallate di Greve ed Elsa, quest'ultima in parte già realizzata attraverso una pista che passa da Barberino Tavarnelle. Sull'argomento intervengono anche Bacci, che preparerà un abstract progettuale, e Sacchetti.

L'assessore Lorenzo Nesi aggiorna l'Osservatorio sulla strategia 1 riguardante la **risorsa idrica**, che presenta problematiche importantissime di carenza in bassa valle nella stagione estiva. Riferisce di un incontro in Autorità di Distretto ove ha ricevuto conferma del permanere di richieste di finanziamento per la realizzazione di alcuni **microinvasi in alta valle**, partendo dai progetti preliminari consortili sugli affluenti Rimaggio, Terzona, Argenna. Ulteriori azioni

riguardano l'ipotesi di realizzazione di un impianto di ricarica artificiale della falda in media valle, analogo a quello realizzato sul Cornia nell'ambito del progetto **Rewat**, e quella di realizzazione di un'**opera idraulica polifunzionale** (mitigazione rischio idraulico in inverno e mantenimento del DMV/DME in estate) in foce di Virginio nel Comune di Montelupo Fiorentino in un'area già prevista nel PRI. Grazie ad AIT adesso abbiamo i **dati aggiornati sui prelievi di valle**: ingentissimi. Lamenta inoltre l'impressione che il gestore del SII di bassa valle, al contrario di quello di media valle che sta attuando il cosiddetto Masterplan del Chianti, non abbia ancora pianificato una propria strategia finalizzata a ridurre gli emungimenti dal subalveo della Pesa, elemento irrinunciabile perché il problema quantitativo della risorsa idrica possa essere attenuato o risolto. Esempificativo il contributo istruttorio ricevuto per la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno: il Comune di Capraia e Limite (7mila abitanti) continuerà ad essere servito da risorsa prelevata dalla Pesa. Nesi rinnova l'impegno per far loro firmare il contratto di fiume.

L'assessore Stiaccini di Castellina ricorda l'importante obiettivo di **riduzione delle perdite acquadottistiche** di valle.

Il Prof. Moretti parla delle condizioni del torrente, ricordando che i ripetuti dragaggi del letto del torrente negli anni '70/'80 hanno portato alla luce in alcuni tratti direttamente il tappeto alluvionale in argilla, concausa dell'importante **trasporto solido** che interessa il torrente ad ogni evento di piena. Utilissimi sarebbero interventi riguardanti sistemi di briglie utili a preservare riserve d'acqua per la biodiversità in estate ma anche a ricreare il substrato di detriti utili a preservare il tappeto alluvionale. Moretti ricorda inoltre che sul Virginio, tra Poppiano e Montespertoli esiste una stazione di misura del trasporto in sospensione, che rappresentava un'eccellenza mondiale per la ricerca in questo campo. Ora non è in funzione, è rimasta la struttura in calcestruzzo, mentre il resto è arrugginito e adesso inutilizzabile. Però potrebbe essere ripristinata, almeno parzialmente: un tempo l'aveva presa in carico l'università di Perugia. Ora dobbiamo verificare se è in carico al Consorzio di Bonifica per valutarne le condizioni e chiederne eventualmente il ripristino. Moretti accenna anche al fatto che alcuni studenti del suo corso stanno lavorando a studi scientifici sul torrente.

L'Osservatorio parla su iniziativa dell'Assessore Cavallini delle iniziative per la **giornata mondiale dell'acqua #wwd2020** (20-22 marzo 2020) coordinate da Regione Toscana attraverso i Consorzi di Bonifica. L'osservatorio decide di raccogliere entro un'unica cornice tutti gli eventi organizzati dai comuni rivieraschi e dalle loro associazioni.

L'assessore Serena Fedi, coordinatrice dei Comuni sulla strategia 2, ricorda che il giorno 9/3 la Città Metropolitana di Firenze ha convocato nella sede consortile di Baccaiano i referenti dell'urbanistica dei Comuni rivieraschi e della Provincia di Siena per porre in rapporto la redazione del **Piano Territoriale Metropolitan** (PTM) con la realizzazione del **Parco fluviale multifunzionale** del paesaggi della Pesa.

L'osservatorio chiede, previa contatto con l'assessore di Scandicci, la possibilità di organizzare un proprio **sopralluogo** al cantiere della **variante di San Vincenzo a Torri**, coi tecnici della Città Metropolitana e del Consorzio, ed eventualmente i funzionari della regione che si occupano della tutela della fauna, con specifico riferimento alla bellissima e numerosa colonia di Gruccioni che nidifica in quel punto.

L'osservatorio decide di **convocare il Comitato di Coordinamento** del Contratto di Fiume per proporre l'approvazione dei seguenti punti:

- Sottoscrizione a livello di contratto di fiume del manifesto regionale **#Toscanapulita**
- Effettuazione **censimento dell'avifauna** di valle, suddiviso in tre annualità, finanziato dai singoli Comuni, 3 ogni anno. Per il primo anno danno la propria disponibilità Barberino Tavarnelle e Montelupo Fiorentino. Si propone agli altri Comuni di decidere i tempi della propria adesione. Il Centro Ornitologico Toscano si occuperà di fornire una previsione finanziaria divisa per lotti comunali.
- Sottoscrizione del Contratto di Fiume da parte dell'Osservatorio Polifunzionale del Chianti. L'Osservatorio ha presentato istanza e rappresenterebbe il 51esimo firmatario. E' l'occasione per proporre al Comitato di Coordinamento di definire una **modalità chiara per accettare nuovi sottoscrittori**.

Il professor Moretti (sandro.moretti@unifi.it) chiede che la sua email venga usata direttamente per le convocazioni dell'osservatorio in luogo di quella del professor Casagli.

La riunione si chiude alle 17.30.